

A.Schulman rileva plastiche di Ferro

<p>Acquisiti impianti per compound termoplastici negli Stati Uniti e in Spagna.</p>

4 giugno 2014 13:00

Il compoundatore statunitense A. Schulman ha raggiunto un accordo con la connazionale Ferro Corporation per acquisire gran parte delle attività nelle specialità plastiche, mettendo sul piatto 91 milioni di dollari.



A.Schulman aveva tentato la scalata a Ferro nel marzo dell'anno scorso, puntando ad acquisire, per 855 milioni di dollari, il pieno controllo della società. Il board di Ferro aveva però respinto l'offerta preferendo mantenere la propria indipendenza.

L'accordo raggiunto nei giorni scorsi riguarda quattro impianti Ferro per compound negli Stati Uniti (Stryker, Ohio, Evansville e Plymouth in Indiana, Carpentersville nell'Illinois) e le attività a Castellon, in Spagna, per un giro di affari, nel 2013, di 154 milioni di dollari, due terzi dei quali realizzati sul mercato statunitense.

Sono invece escluse dalla transazione le attività Ferro nei coloranti liquidi e dispersioni a Edison, in New Jersey (USA) e le specialità plastiche a Carabobo, in Venezuela. Ferro ha inoltre annunciato di aver messo sul mercato le attività negli additivi polimerici scegliendo come advisor KeyBanc Capital Markets.

Nelle intenzioni dei contraenti, l'operazione sarà finalizzata entro il quarto trimestre dell'anno, una volta ottenuto il via libera dalle autorità antitrust. A.Schulman ritiene di poter ottenere benefici per 5,5 milioni di dollari, dopo 12-16 mesi, sfruttando le sinergie con le attività acquisite da Ferro.

Per A.Schulman si tratta della nona acquisizione negli ultimi quattro anni, che si aggiunge alle tre joint-venture create nello stesso periodo.

© Polimerica - Riproduzione riservata